



**#RESILIENZA19**

**5\*FESTIVAL.DELLA.RESILIENZA**

## Call per Contest Internazionale Street-Art

**STREET ART INTERNATIONAL CONTEST - MACOMER (NU) - SARDEGNA**

CONTEST INTERNAZIONALE: 11 - 21 LUGLIO

LAB DI FORMAZIONE: 29 LUGLIO - 3 AGOSTO

SCADENZA: 10 GIUGNO 2019, ORE 23:00

- INTRODUZIONE .p1.
- ART I - LA STREET ART TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE .p2.
- ART. II - CONTEST INTERNAZIONALE .p2.
- ART. III - QUALE ESPERIENZA TI PROPONIAMO? .p3.
- ART. IV - LAB. DI STREET ART E GRAFFITI .p4.
- ART. V - CRITERI DI PARTECIPAZIONE .p4.
- ART. VI - VALUTAZIONE .p5.
- ART. VII - OSPITALITA' E CONDIZIONI .p5.
- ART. VIII - LA RETE DELLA STREET-ART .p5.
- ART IX - TRATTAMENTO DATI PERSONALI
- ART. X - CONDIZIONI GENERALI
- CONTATTI
- ALLEGATI
  - AII. 1 - IL FESTIVAL DELLA RESILIENZA 2019
  - AII. 2 - LA RETE DEI PARTNER
  - AII. 3 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il **Festival della Resilienza** è un evento promosso da **ProPositivo**, un'associazione apartitica e non-profit fondata da un gruppo di giovani sardi, sparsi per il mondo, uniti da un assunto: "se il tempo passato a lamentarci dei problemi lo investissimo nella ricerca di soluzioni, ad oggi disporremo di alternative concrete, innovative e sostenibili".

Dietro tale convinzione, ProPositivo ha lanciato il progetto "Trasformare la crisi in opportunità", di cui il Festival della Resilienza rappresenta un propulsore fondamentale. Nato per mettere in rete e diffondere le realtà virtuose italiane, in soli quattro anni il festival è cresciuto da un evento di 5 giorni nella sola Macomer ad una programmazione di due mesi che va a diffondersi sul Marghine, Planargia, Nuorese e Centro-Sardegna. Attraverso un approccio metodologico basato sull'incontro e la sinergia tra il mondo della scienza e quello dell'arte, l'obiettivo è creare un ambiente dinamico e multilinguistico, capace di collegare

logica e creatività, scuola e imprenditoria, istituzioni e società civile, pubblico e privato, ambiente ed urbanistica. Tutti ingredienti fondamentali per attivare processi di **problem solving comunitario e di rigenerazione territoriale** che:

- *accrecano la resilienza e le life skills dei cittadini, ossia quelle “abilità che aiutano le persone ad affrontare positivamente ed efficacemente le sfide della vita quotidiana”;*
- *favoriscano processi di sviluppo e innovazione socio-economica fondati sulla sostenibilità, la responsabilità sociale e la felicità dell'essere umano e delle comunità,*
- *siano in grado di creare coesione e sbloccare risorse attraverso una progettazione pubblica partecipata e trasparente.*
- *vadano a strutturare un'offerta promozionale turistica, culturale e formativa per la stagione estiva di Macomer, del Marghine e dei territori circostanti.*

Una sfida intorno alla quale, nel corso degli ultimi 4 anni, si è creata una dinamica comunità multidisciplinare e un'ampia rete di partner regionali, nazionali e europei (tra cui l'Accademia di Teatro Internazionale Dimitri, il Politecnico di Milano, La Stampa, Sardegna Teatro, Sardegna Film Commission, Fondazione di Sardegna e molti altri), accomunati dalla volontà di mettere a sistema le realtà più virtuose in campo economico, sociale e culturale con i territori che maggiormente risentono la crisi in Italia e in Europa.

Per approfondire il progetto, la programmazione delle attività del **Festival della Resilienza 2019**, il contesto territoriale e la rete dei partner di ProPositivo vedi [l'allegato in coda al documento](#).

#### **ART. I - LA STREET ART TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE**

Dal 2016 ProPositivo ha iniziato un progetto di valorizzazione degli spazi urbani, pubblici e privati, attraverso la street art. Da una parte l'obiettivo è quello di **lavorare sull'identità locale nell'era globale**, trovando i punti di contatto o allontanamento tra tradizione e innovazione, tra emigrazione e immigrazione, tra passato e futuro. Dall'altra di impreziosire la città e di **stimolare il senso estetico e critico** della comunità. Questa prima esperienza ha portato alla realizzazione di 4 interventi di artisti regionali, di cui un'opera collettiva con il coinvolgimento di un gruppo di amatori locali.

Nel 2017 il processo creativo ha preso avvio dalla ricerca e raccolta delle storie, dei racconti, dei timori e delle tradizioni delle comunità locali, arrivando a generare una serie di 12 opere su edifici di Macomer dove hanno trovato raffigurazione elementi del tappeto sardo, la figura del pastore, i nuraghi, i simboli leggendari ed etnografici, la storia dell'industrializzazione e delle sue controversie. Oltre ai singoli interventi, il gruppo ha infine collaborato alla realizzazione di un'opera comune: una nuova mappa di Macomer che ne illustra i luoghi emblematici, identificati attraverso l'ascolto e il confronto con la popolazione. Un patrimonio artistico che rappresenta la base di riferimento per lo sviluppo del progetto.

Per l'edizione 2018 abbiamo lanciato il primo concorso internazionale di street art. Alla chiamata hanno risposto **56 artisti professionisti da 20 paesi del mondo, sparsi su 4 continenti. Oggi Macomer ospita 24 opere** accessibili attraverso una mappa geolocalizzata su [propositivo.eu](#). Nel 2019 **le iniziative artistiche** usciranno dai confini comunali, coinvolgendo **anche i Licei e le Università** della regione, e realizzando un progetto volto a coinvolgere una narrazione comune tra i 10 comuni del Marghine.

#### **ART. II - CONTEST**

Di fronte allo spopolamento e alla crisi economica in atto, ProPositivo risponde mettendo a sistema risorse e competenze interne ed esterne al territorio, sviluppando una serie di attività volte ad arricchire il contesto con interventi di formazione, cittadinanza attiva, integrazione e arte partecipativa. In tale ottica il contest, in continuità con il percorso avviato, ha l'obiettivo di arricchire il processo di valorizzazione e caratterizzazione del contesto urbano con interventi utili a creare una nuova narrazione visiva del territorio, attenta ad esaltarne il patrimonio sociale, ambientale e culturale.

Gli artisti saranno chiamati a concentrarsi su alcuni temi fondamentali per il contesto locale e per lo sviluppo del progetto “Trasformare la crisi in opportunità”. Tra i vari:

- Il **binomio tra tradizione e innovazione**, per mettere in dialogo il patrimonio storico e culturale con la modernità. Oggi più che mai infatti la globalizzazione e l'evoluzione tecnologica stanno contaminando usi e costumi, allargando gli orizzonti ma anche mettendo a rischio l'identità dei luoghi. La soluzione non è quindi chiudersi ma trovare un equilibrio tra le varie spinte;
- lo **spopolamento e le nuove migrazioni**. Se oggi l'opinione pubblica è incentrata sull'immigrazione, a minare il futuro della Sardegna è l'emigrazione. La partenza di tanti giovani e cittadini sta svuotando i territori, sfilacciando importanti legami affettivi. Allo stesso tempo però tale fenomeno sta mettendo in contatto il contesto locale con altre parti del mondo, inserendolo all'interno di canali internazionali e quindi la sfida è riuscire a dare forma a una vera rete globale. Il tema è oggetto della summer school di ProPositivo e di un progetto di alternanza scuola-lavoro con l'ISS Pischredda di Bosa.
- la **devianza giovanile**<sup>1</sup> è diventata un tema molto attuale dopo alcuni efferati fatti di cronaca nera del recente passato che hanno colpito il territorio del Marghine-Guilcer. L'intento è indagare le cause del fenomeno e ribaltare la chiave di lettura dell'opinione pubblica, soffermandosi sulle responsabilità della comunità nei confronti del mondo giovanile, piuttosto che sulla criminalizzazione o colpevolizzazione delle nuove generazioni. In particolare tale tema è oggetto di un progetto di alternanza scuola-lavoro con l'ISS Satta di Macomer.

### ART. III - QUALE ESPERIENZA TI PROPONIAMO?

- **Brainsurfing**

Per caratterizzare l'esperienza del Festival e introdurti il territorio, ProPositivo ha ideato il **Brainsurfing**, un incontro tra **riflessione dinamica** (brainstorming) e **ospitalità itinerante** (couchsurfing). In particolare nei primi giorni del Festival tutti i partecipanti vengono fatti **«surfare» sul territorio** per conoscerne i luoghi, la storia, le persone e le primizie. Questo approccio mira a creare connessione ed empatia tra il territorio, le comunità e i professionisti ospitati nel Festival, quale preconditione per facilitare lo scambio di competenze e l'attivazione di nuove progettualità.

- **Marghine**

Quest'anno con il progetto *“Nuova narrazione attraverso la street art – I territori del centro Sardegna si raccontano”* abbiamo attivato collaborazioni con alcuni comuni del Marghine-Planargia. Gli artisti selezionati avranno quindi la possibilità di lavorare in uno di questi comuni e di proporre, se interessati, delle attività laboratori (vedi ART. IV).

---

<sup>1</sup> Il termine “devianza” per le scienze sociali e il pensiero comune, rimanda ad azioni o comportamenti, di un individuo o di un gruppo, giudicati dalla collettività come condotte che infrangono le norme condivise. La “deviazione” invece rimanda all'atto di allontanarsi, di deviare dalla via ordinaria. Abituamente utilizziamo tali parole in chiave negativa, ma cosa accade quando il termine “deviazione” viene utilizzato in musica? Proprio la deviazione# dalle regole da avvio alle innumerevoli interpretazioni e nuove composizioni, le cui diverse sonorità stimolano i sensi del pubblico. La musica, non fluisce solamente, ma riempie lo spazio in cui è diffusa e assume significati e suscita emozioni in chi la percepisce. Per approfondire: L'espressività come modello interpretativo dell'esperienza musicale - Roberto Terlizzi, edizioni Narcissus.me, 2015; L'istinto musicale, come e perché abbiamo la musica dentro - Philip Ball, edizioni Dedalo, 2010; Per la salvezza dell'arte, ventisei saggi - Rudolf Arnheim, edizioni Feltrinelli, 1992

- **Promozione**

Ti invitiamo a portare stampe o materiale con cui puoi promuoverti

#### **ART. IV - LAB. DI STREET ART, MURALISMO E GRAFFITI**

Da quest'anno l'esperienza artistica di #resilienza19 apre anche ad una sessione di formazione in cui gli appassionati di street-art (liceali, universitari) potranno essere guidati dai Guerrilla SPAM in workshop intensivi in cui si scoprono le diverse tecniche e materiali utilizzati nella street art. Vengono impartite alcune lezioni frontali, con la proiezione di immagini ed esempi, per poi sperimentare in modo pratico le diverse tecniche PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OPERA FINALE.

**PERIODO:** 29 luglio - 3 agosto 2019

**OBIETTIVO:** la crescita umana, artistica e professionale della persona. Connettere gli artisti sardi e gli appassionati a grandi artisti da tutto il mondo per creare scambio e contaminazione.

**FORMATORI:** **Guerrilla SPAM** nasce nel novembre **2010** a Firenze come spontanea azione non autorizzata di attacchinaggio negli spazi urbani, senza un nome e un intento definito. Dal **2011** si susseguono numerosi lavori in strada in tutta Italia e all'estero, che mantengono un forte interesse per le tematiche sociali e per il rapporto tra individuo e spazio pubblico, prediligendo l'azione urbana illegale all'evento più ufficiale e autorizzato. Dal **2013**, per tre anni consecutivi, viene realizzata a Torino la "Shit Art Fair" un'esposizione non autorizzata che ha coinvolto più di quaranta artisti della scena italiana in un evento che ribadisce la sua estraneità verso le dinamiche tradizionali delle fiere d'arte. Evento, questo, che ha trovato il suo continuum naturale, nel **2016-2017**, con il progetto "Assedio", occupazione di uno spazio pubblicitario che per la durata di un anno esatto ha sovrapposto, settimanalmente, opere di artisti ai manifesti pubblicitari autorizzati.

Lavora quotidianamente nelle scuole e Accademie di Belle Arti; il lavoro didattico è specializzato nell'ambito delle migrazioni, attraverso laboratori meticcii con italiani e stranieri, soprattutto africani, volti a conoscere le altre culture. **Hanno parlato di Guerrilla Spam giornali nazionali come "La Repubblica", "La Stampa", "Il Corriere della Sera" e internazionali come "The Economist".**

**PREGRESSO:** I Guerrilla SPAM hanno già partecipato a #resilienza17 e #resilienza18 realizzando dei lavori consultabili [al seguente link](#). All'interno di questa esperienza, i laboratori di street art si sono rivelati dei potenti catalizzatori di coesione all'interno della comunità in grado di attirare ogni fascia di età e promuovere il coinvolgimento di gruppi socialmente svantaggiati, utilizzando l'arte per scopi formativi, informativi, ludici ma anche di inclusione sociale. A tale proposito, l'anno scorso con il collettivo Guerrilla Spam, impegnato da diversi anni sui temi sociali e sulla conduzione di laboratori in tutta Italia presso musei e istituzioni scolastiche, è stato realizzato con i ragazzi della comunità protetta "Luoghi Comuni" di Macomer il progetto "*Tappeto Volante*": Un lungo tappeto di 20 metri, disegnato dai ragazzi, che richiama la tradizione artistico artigiana della Sardegna e racconta l'interazione tra i popoli, ricordando le popolazioni che nella storia sono state presenti sul territorio (dai *cartaginesi* ai *piemontesi*) e come in passato stoffe, arazzi, tappeti, hanno viaggiato per mare e per terra dall'Africa al Nord Europa e con le immagini riprodotte su di essi, ornamenti ed elementi grafici si sono diffusi in modo rapido.

**MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL LABORATORIO:** Per il costo di partecipazione all'esperienza è di 200 euro e comprende l'alloggio. ProPositivo prevede **3 borse di studio gratuite** per i più motivati, talentuosi o bisognosi. E' possibile compilare il modulo di partecipazione [al seguente link](#).

#### **ART. V - CRITERI DI PARTECIPAZIONE E CONSEGNA**

Il concorso è aperto ad artisti di provenienza regionale, nazionale, stranieri e residenti nella comunità europea, di qualsiasi età. I candidati sono invitati a compilare l'[apposito modulo online](#) e inviare una mail di conferma con oggetto "Contest + Nome e Cognome" alla seguente mail [propositivo.eu@gmail.com](mailto:propositivo.eu@gmail.com).

Nel modulo di partecipazione, al candidato sarà richiesta una descrizione **dell'idea creativa** e il portfolio. Gli artisti avranno la possibilità di realizzare l'opera in piena libertà stilistica e scelta dei soggetti, con la condizione essenziale che essi siano adeguati ai temi e idonei al contesto. **I documenti devono pervenire entro e non oltre il 10 giugno 2019.**

Verranno selezionati **artisti** per ciascuna residenza di provenienza regionale, nazionale e straniera per ciascun periodo. L'intento è di creare i presupposti per uno scambio artistico tra i partecipanti e l'interazione con la comunità ospitante.

#### **ART. VI - VALUTAZIONE**

Il team di ProPositivo, selezionerà i candidati sulla base della documentazione presentata nel modulo d'iscrizione e l'attinenza delle proposte creative rispetto alle finalità del bando. Oltre ai vincitori verranno presi in considerazione anche gli altri artisti per sviluppare successivamente delle collaborazioni o per essere coinvolti durante il Festival anche al di fuori del Contest.

**Le risposte verranno comunicate tramite email entro il 15 giugno 2019.**

#### **ART. VII - OSPITALITÀ' E CONDIZIONI**

Gli artisti selezionati saranno ospitati dall'associazione ProPositivo che offrirà:

- Vitto e Alloggio
- Materiali
- Copertura dei trasporti\*
- Promozione sul nostro sito, social e media partner

\* Trasporti: Le spese di viaggio saranno rimborsate (dopo l'attività) in loco, sulla base dei biglietti economici disponibili e valutati in base alla distanza del viaggio, con un tetto massimo di:

- 200 euro per i provenienti dall'estero
- 120 euro dall'Italia
- 50 euro dalla regione Sardegna

Per il rimborso abbiamo bisogno di: biglietti originali e qualsiasi tipo di conferma di pagamento, dove i costi sono visibili e chiari. Biglietti aerei: carta d'imbarco e conferma del pagamento (contenente il nome del viaggiatore o il numero del biglietto).

Grazie all'esperienza i partecipanti avranno i seguenti **benefici**:

- Entrare in contatto con una rete artistica di livello nazionale e internazionale che ha già portato i partecipanti delle scorse edizioni ad ottenere commissioni e collaborazioni in loco e nel resto d'Italia.
- Ottenere visibilità attraverso i nostri media partner nazionali, regionali e locali;
- Contribuire a diffondere nuovi linguaggi e nuove narrazioni delle comunità;
- Acquisire nuove competenze professionali attraverso la contaminazione con altri filoni artistici e scientifici;

- Approfondire nuove metodologie di studio e animazione dei contesti locali;
- Partecipare gratuitamente a tutte le iniziative culturali, ludiche e formative offerte dal Festival;
- Vivere un'avventura dinamica e divertente, in termini umani e intellettuali;
- Scoprire la sardità che c'è in te, godendo delle bellezze dell'isola e della bontà dei suoi prodotti.

#### ART. VIII - LA RETE DELLA STREET ART

ProPositivo ha sviluppato una rete di partner nel settore artistico-culturale dislocati a livello regionale e nazionale, intorno all'idea di creare un circuito tra le diverse comunità e far crescere il legame tra street-art e sviluppo territoriale. In particolare sul territorio sardo è nata la collaborazione:

- **hOMe** è un progetto dell'Urban Center volto alla creazione e sviluppo di un network di artisti visivi, alla loro produzione e contaminazione artistica e alla promozione e vendita di opere d'arte. Nasce nell'agosto 2016, all'interno dell'ex fabbrica dismessa OM-Officine Meccaniche. Un luogo inutilizzato viene riutilizzato per la produzione artistica e artigianale, rappresentando il primo caso a Cagliari di riattivazione di uno spazio in disuso per funzioni artistiche. hOMe è oggi una rete di artisti e artigiani che vive all'interno di una Sala dedicata presso lo spazio ArtaRuga e in altri luoghi vissuti per periodi definiti nel territorio regionale. Artisti, creativi, artigiani e designer collaborano in uno spazio di contaminazioni artistiche tese alla creazione di idee, oggetti, opere e alla nascita di nuove sinergie professionali. hOMe è un progetto di industria creativa aperto agli artisti e artigiani che cercano luoghi di produzione condivisa e network promozionali sui circuiti locali e internazionali.
- **Non solo Murales di San Gavino Monreale Paese di Artisti** è un progetto dell'Associazione Culturale **SKIZZO**, attiva dal 2013, con ripetute azioni di street art volte a rivitalizzare un'intera comunità strappando dal degrado spazi deteriorati e abbandonati. Il piccolo paese dell'entroterra sardo diventa in pochi anni un punto di riferimento non solo per gli artisti della regione ma attira muralisti di rilievo internazionale.

A livello nazionale, a partire dal 2017, ProPositivo può contare sull'apporto artistico del collettivo **Guerrilla SPAM**. Formatosi nel 2010 come libero gruppo che esercita azioni non autorizzate di attacchinaggio, sviluppano numerosi lavori in Italia e all'estero mantenendo sempre un forte interesse per le tematiche sociali e attenzione al rapporto tra individuo e spazio pubblico.

Il processo di costruzione della rete è sempre in atto se interessati leggere la call per partner al seguente link: <http://www.propositivo.eu/brain-surfing/open-call>

#### ART. IX - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti per la partecipazione al presente bando saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale. I dati dei quali il soggetto banditore entrerà in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003. Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso. L'associazione ProPositivo si riserva il diritto di utilizzare le bozze selezionate esclusivamente per il Festival della Resilienza e le attività dell'Ass. ProPositivo e le opere realizzate per la promozione e informazione sui canali cartacei e digitali dell'associazione e dei suoi Media Partner. Il diritto di proprietà intellettuale e il copyright delle proposte presentate (anche quelle non selezionate) rimane dei soggetti concorrenti.

La presente liberatoria/autorizzazione potrà essere revocata in ogni tempo ai sensi degli artt. da 15 a 22 e dell'art. 34 del GDPR con comunicazione scritta da inviare a Ass. ProPositivo, Via Sicilia, 7 - 08015 Macomer (NU) o E-mail. [propositivo.eu@gmail.com](mailto:propositivo.eu@gmail.com).

Desideriamo informarLa che il "Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (da ora in

poi GDPR) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

- **Finalità:** ProPositivo tratterà i dati personali conferiti per le finalità strettamente connesse e strumentali alle attività come indicate nella sua estesa liberatoria.
- **Modalità:** I dati personali da Voi forniti, ivi incluso il ritratto contenuto nelle fotografie/video, formeranno oggetto di operazioni di trattamento nel rispetto della vigente normativa e dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza cui è ispirata l'attività di ProPositivo. Tali dati verranno trattati sia con strumenti informatici sia su supporti cartacei sia su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR.
- **Obbligatorietà:** Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo. Il mancato consenso non permetterà l'utilizzo delle immagini e/o delle riprese audiovisive del soggetto interessato per le finalità sopra indicate. Partecipando alla chiamata/bando si sta prestando automaticamente consenso al Trattamento dei Dati Personali.
- **Responsabile del Trattamento:** Ass. ProPositivo, Via Sicilia, 7 - 08015 Macomer (NU)
- **Periodo di Conservazione:** I dati raccolti (foto, video, etc) verranno conservati negli archivi informatici di ProPositivo e le finalità di tali pubblicazioni sono meramente di carattere informativo/promozionale oltre che per uso istituzionale dell'associazione.

## ART. X - CONDIZIONI GENERALI

I partecipanti sono chiamati a provvedere in maniera autonoma alla propria copertura assicurativa. L'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali infortuni, danni a persone, oggetti o cose che potrebbero verificarsi durante la residenza.

**CONTATTI** Scrivere a [propositivo.eu@gmail.com](mailto:propositivo.eu@gmail.com) con **OGGETTO: Call Contest 2019.**

Responsabili organizzativi: (Potete contattarci tramite mail, whatsapp e skype)

Isabel Gollin +39 3884938991 / +44 07421100811 // Valentina Vinci +447821 247080

Gianluca Atzori 347 5380023

## ALLEGATI DI APPROFONDIMENTO

### ALLEGATI

#### Allegato 1 – IL FESTIVAL DELLA RESILIENZA 2019

Il 2019 rappresenta per ProPositivo un anno cruciale per lo sviluppo del Festival della Resilienza e del progetto *“Trasformare la crisi in opportunità”*. Per questo al centro dell'azione prosegue il lavoro di ricerca intorno a temi di forte rilevanza territoriale ma di valore generale e trasversale:

- Il **binomio tra tradizione e innovazione**, per mettere in dialogo il patrimonio storico e culturale con la modernità. Oggi più che mai infatti la globalizzazione e l'evoluzione tecnologica stanno contaminando usi e costumi con il beneficio di allargare gli orizzonti ma con il rischio di indebolire l'identità dei luoghi. La soluzione non è quindi chiudersi ma trovare un equilibrio tra le varie spinte;
- lo **spopolamento e le nuove migrazioni**. Se oggi l'opinione pubblica è incentrata sull'immigrazione, a minare il futuro della Sardegna è l'emigrazione. La partenza di tanti giovani e cittadini sta svuotando i territori, sfilacciando importanti legami affettivi. Allo stesso tempo però tale fenomeno sta mettendo in contatto il contesto locale con altre parti del mondo, inserendolo all'interno di canali internazionali e quindi la sfida è riuscire a dare forma a una vera rete globale.

- la **devianza giovanile**<sup>2</sup> è un tema ampiamente dibattuto a livello internazionale, sia in termini pedagogici, sociali e artistici che per le implicazioni legate alla trasformazione generata dalle nuove tecnologie. Nel territorio del Centro Sardegna tale fenomeno ha assunto ampio risalto a seguito di alcuni efferati fatti di cronaca nera del recente passato, che hanno colpito il territorio del Marghine-Guilcer e hanno scosso l'opinione pubblica, ma ancora deve essere studiato e ben compreso.

Grazie al lavoro di pianificazione e collaborazione svolto nel corso degli anni, i cantieri progettuali 2019 si sono ampliati e consolidati, permettendo una copertura operativa per il periodo da Aprile a Dicembre, con la prospettiva di dare basi permanenti al processo. In particolare di seguito i **principali cantieri**:

- *“Residenti Fantasma - Dalla fuga dei cervelli all'importazione di talenti”*, progetto di alternanza scuola-lavoro attivato con il Liceo Pischredda di Bosa in continuità con l'indagine che ProPositivo sta sviluppando da diversi anni con *“La mappatura globale dei talenti locali”* (2016) e dentro la summer school *“Spopolamento e nuove migrazione”*. L'attività prevede il coinvolgimento di un gruppo di 15 studenti di terza superiore nell'analisi delle anagrafiche territoriali e nella costruzione di un database sul capitale umano locale, con particolare attenzione ai cervelli in fuga, per affrontare l'emigrazione di massa e lo spopolamento. Attività che confluirà anche dentro il programma di Resilienza 2019.
- *“Devianza Giovanile - Deviare non significa sbagliare”*, un progetto di alternanza-scuola promosso con l'istituto di istruzione superiore Satta di Macomer con l'intento di indagare le cause del fenomeno e ribaltare la chiave di lettura dell'opinione pubblica, soffermandosi sulle responsabilità della comunità nei confronti del mondo giovanile, piuttosto che sulla criminalizzazione o colpevolizzazione delle nuove generazioni. Progetto che prevede una questionario quali-quantitativo somministrato agli studenti del territorio e un intervento di street art.
- *“Summer school - Spopolamento e nuove migrazioni”* - per il terzo anno ma per la prima volta in compartecipazione con gli studenti dell'alternanza, nelle settimane del festival si terrà la scuola estiva avente la natura di un laboratorio di *“rice.zione”*, ovvero un modello multidisciplinare ibrido, a cavallo tra centro di ricerca e redazione, composto da innovatori nazionali e locali, capace di facilitare lo sviluppo locale a partire da una metodologia di lavoro che metta insieme analisi e animazione dei territori, progettazione partecipata e nuove forme di comunicazione e giornalismo, cogliendo le opportunità offerte dalla digitalizzazione e dall'economia della condivisione. Laboratorio che, partendo dalle esperienze fino a qui maturate, porterà a completare l'indagine territoriale sullo spopolamento e le nuove migrazioni, al fine di restituire uno spaccato chiaro del fenomeno e alcuni spunti utili alla formulazione di soluzioni di policy e operative per la sua gestione. (Partner del progetto: La Stampa, L'Espresso, Linkiesta ecc)
- *“Nuova narrazione attraverso la street art – I territori del centro Sardegna si raccontano”*, progetto che rappresenta la naturale evoluzione del percorso di rigenerazione urbana avviato negli ultimi cinque anni da ProPositivo a Macomer, dove sono state realizzate ben 24 opere murarie (vedi catalogo allegato o sul sito [www.propositivo.eu](http://www.propositivo.eu)> progetti > street art). Il progetto ha l'obiettivo di creare un circuito di murali nel Marghine-Planargia e di ricollegarlo all'importante patrimonio già presente nel centro Sardegna e nel resto dell'isola, con i seguenti obiettivi:
  - rafforzare l'estetica dei territori e l'identità delle comunità locali;

---

<sup>2</sup> Il termine “devianza” per le scienze sociali e il pensiero comune, rimanda ad azioni o comportamenti, di un individuo o di un gruppo, giudicati dalla collettività come condotte che infrangono le norme condivise. La “deviazione” invece rimanda all'atto di allontanarsi, di deviare dalla via ordinaria. Abituamente utilizziamo tali parole in chiave negativa, ma cosa accade quando il termine “deviazione” viene utilizzato in musica? Proprio la deviazione# dalle regole da avvio alle innumerevoli interpretazioni e nuove composizioni, le cui diverse sonorità stimolano i sensi del pubblico. La musica non fluisce solamente, ma riempie lo spazio in cui è diffusa e assume significati e suscita emozioni in chi la percepisce. Per approfondire: L'espressività come modello interpretativo dell'esperienza musicale - Roberto Terlizzi, edizioni Narcissus.me, 2015; L'istinto musicale, come e perché abbiamo la musica dentro - Philip Ball, edizioni Dedalo, 2010; Per la salvezza dell'arte, ventisei saggi - Rudolf Arnheim, edizioni Feltrinelli, 1992



- sviluppare un circuito internazionale di alte competenze, tra ricercatori e artisti professionisti
- sviluppare un'offerta artistica capace di aumentare l'attrattività culturale del territorio e di intercettare nuovi flussi turistici nazionali ed internazionali.

Nell'edizione 2018 è stato lanciato il primo concorso internazionale di street art per lavorare sull'identità locale nell'era globale. Alla chiamata hanno risposto 56 artisti professionisti da 20 paesi del mondo, sparsi su 4 continenti per interventi nella sola Macomer. Con la call internazionale 2019 si aprirà il processo di rigenerazione urbana e territoriale anche all'area del Marghine e a quelle del Nuorese e nella Planargia.

- *"ERA - Esperienza di Resilienza Artistica"*, un progetto sperimentale di residenza, arrivato alla sua quarta edizione, mirante a promuovere l'incontro e la contaminazione tra diverse discipline artistiche e il territorio ospitante, nell'intento di creare spazi laboratoriali e culturali capaci di avvicinare la popolazione a nuove forme di espressione e di alimentare il patrimonio relazionale locale. Una sperimentazione che, in linea con il binomio scienza e arte, mira a generare sinergia e intreccio con la dimensione scientifica di ricerca sociale ed economica, al fine di attivare reali processi di sviluppo territoriale. Per questo attori, performer, drammaturghi e musicisti, hanno lavorato assieme, in esperimenti creativi multidisciplinari che hanno dato vita a Macomer a importanti collaborazioni e attività:

- 2016 - 1° edizione dell'ERA, con Sardegna Teatro, Anonima Sette, Prendashanseaux, Bolognini Costa, Centro Servizi Culturali (UNLA), culminata nell'evento "Notte Storica - una notte da ricordare" con la presentazione dell'esito di danza, teatro fisico e Promenade, musica nel Centro Storico di Macomer.
- 2017 - 2° edizione dell'ERA, con Sardegna Teatro, Sardegna Film Comm., Accademia Teatro Dimitri, Anonima Sette, Prendashanseaux, Bolognini Costa, Centro Servizi Culturali (UNLA), culminata nell'evento "Notte Storica - una notte da ricordare" con la presentazione dell'esito di danza, teatro fisico e Promenade, musica nel Centro Storico di Macomer.
- 2018 - 3° edizione dell'ERA, con Project XX1, Sardegna Film Comm., Ass. Coro M.Murenu, culminata nell'evento "Notte Storica - una notte da ricordare" e con la presentazione dell'esperienza immersiva "Pastorale" presso Casa Melchiorre Murenu nel Centro Storico di Macomer. Attività a cui si è legato anche un laboratorio per amatori, in collaborazione con il Centro Servizi Culturali (UNLA).

All'E.R.A. si è aggiunto il progetto "Resilienza tra teatro e comunità", una settimana di laboratori e spettacoli, promossi con l'Accademia Teatro Dimitri. In particolare: percorsi teatrali per bambini al Polo Educativo e per gli anziani dell'Università della Terza Età; Cabaret sotto le stelle con con Sardegna Teatro a Casa Manconi, Nuoro.

## Allegato 2 - PARTNER/SPONSOR 2018/19

Sono stati oltre 50 i partner/sponsor europei, nazionali e regionali che hanno supportato ProPositivo ed il Festival della Resilienza nel 2018. Collaborazioni in continua crescita non solo tra la nostra organizzazione e i suoi supporter, ma anche tra gli stessi partner e sponsor coinvolti. Tra i principali promotori troviamo:

Tipo Partner/Sponsor	Realtà coinvolte
Main Sponsor	Fondazione di Sardegna, Sardegna Film Commission
Patrocinio	Politecnico Milano, Rete Italiana del Dialogo EuroMediterraneo, Regione

	Sardegna, Comune di Nuoro, Comune di Macomer, Comune di Bosa, Eu Research Institute
<b>Artistico</b>	Accademia Teatro Internazionale Dimitri, Sardegna Teatro, Accademia Zero Stress, Guerrilla Spam, Non Solo Murales (San Gavino), Home (Urban Center Cagliari)
<b>Mediatico</b>	Il festival è uscito o è stato patrocinato da: La Stampa, La Repubblica, Agi, Il Fatto Quotidiano, Cittanet, Unione Sarda, Nuova Sardegna, Marghine.net etc...
<b>Logistico</b>	Centro Servizi Culturali Macomer, ASD Joy Onlus, Cooperativa Emmepi, Escursi, Sigma, Forum Giovani, le comunità di Macomer/Nuoro/Bosa ...

### **Allegato 3 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Siamo a Macomer nel territorio del Marghine! Quest'area, situata nella parte centro-occidentale, fin dai tempi preistorici è stata il punto di passaggio obbligato tra il Nord e Sud dell'Isola. Il paesaggio variegato, detiene la più alta concentrazione di monumenti di epoca prenuragica e nuragica; importante il sito di Tamuli dove oltre al nuraghe sono presenti tre tombe dei giganti e sei betili (pietre sacre) e la necropoli di Filigosa. I paesi preservano dei piccoli gioielli architettonici, come la chiesa romanica di San Bachisio a Bolotona o la chiesa di San Pantaleo risalente al XVI sec in stile gotico aragonese di Macomer. L'attività economica prevalente è quella legata alla filiera agroalimentare, principalmente lattiero casearia e lavorazione delle carni.

Arroccata sulle sponde del Rio S'Adde, all'ombra del monte di Sant'Antonio, la città ha avuto un passato glorioso. Tracce bizantine sono ravvisabili in alcune chiese, in altri edifici affiorano chiare decorazioni che testimoniano il passaggio del dominio aragonese. Con la sovranità dei Duchi di Savoia, dal 1767 divenne la sede centrale del Marchesato del Marghine. Tra l'ottocento e la metà del secolo successivo la città conobbe un grande sviluppo economico grazie all'insediamento di industrie casearie (produttori del famoso pecorino e il fiore sardo) e industrie tessili che lavoravano la lana e l'orbace (tessuto di lana resistente e impermeabile impiegato per i costumi tradizionali e per le divise militari nel periodo fascista). Il progresso fu agevolato dalla costruzione della strada Carlo Felice nel 1810 e soprattutto dalla ferrovia, progettata dall'ingegnere inglese Benjamin Piercy (la sua villa si trova ancora a Badde Salighes). A partire dagli anni '50 inizia il declino dell'industria tessile, che ebbe una leggera ripresa tra gli anni '70 - '80 del novecento. Oggi la maggior parte delle storiche industrie sono chiuse. *Come si presenta oggi Macomer? Lo lasciamo esprimere a voi. Si dice che ci si possa perdere facilmente, ma se si imbocca la via giusta ci si ritrova, davanti a panorami sempre diversi.*

Link utili per approfondire:

<http://www.isresardegna.it/index.html>

<http://www.sardegna.digitallibrary.it>

<https://www.esedraescursioni.it/it/home/>